DOPPIOZERO

La buca della salvezza

Gianfranco Marrone
11 Gennaio 2016

Se chiedi a un passante ti dice che devâ??essere una cosa legata ai trovatelli, tipo quelli che nascono sotto il cavolo, cioÃ¨ abbandonati e poi anonimamente consegnati nelle mani caritatevoli di piissime monache o simili. Cosâ??altro potrebbe essere la â??buca della salvezzaâ?•, ricordata da una celebre lapide in via dellâ??Alloro, a Palermo?

Diciamo che la direzione di marcia va invertita, e va dallâ??interno verso lâ??esterno. Sembra che nel corso di una rivolta pregaribalidina contro i Borboni, nellâ??aprile del 1860, alcuni insorti sâ??erano nascosti nel convento della Gancia, aiutati dai frati e dai cittadini. Come racconta in un bellâ??articolo su Repubblica Amelia Crisantino, la cosa sembra sia stata a suo modo epica, con il capo dei rivoltosi che suona a ripetizione le campane della chiesa per richiamare lâ??attenzione della cittÃ verso le sue idee mazziniane, gli abitanti che offrono pane e salsicce dalle grate, lâ??esercito che seda il tutto nel sangue di una fucilazione collettiva. Riescono perÃ² a farla franca due ragazzi, che, rifugiandosi fra i cadaveri della cripta, fanno perdere le loro tracce. Con un martello di fortuna a poco a poco rompono il muro, creano la buca, e sono salvi.

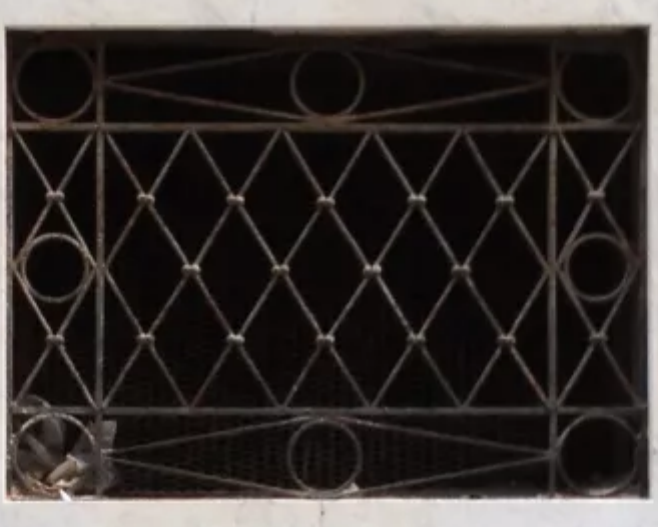
â??Quantâ??Ã¨ piccola!â?•, dissi da bambino quando mio padre mi portÃ² a visitarla, â??quegli eroi dovevano essere molto magriâ?•. Ma quel che conta Ã¨ che lâ??eco della rivolta giunge sino alle orecchie di Garibaldi, il quale dopo solo un mese e passa entra nella cittÃ di Palermo fra le urla festanti dei â??picciottiâ?? della Gancia e dintorni. Quel che colpisce in questa lapide Ã¨ perÃ² soprattutto la sua, diciamo cosÃ¬, doppia stratificazione. Non solo infatti, come in molte sue consimili, la lapide Ã¨ divisa in due (il racconto dei fatti e quello di chi lâ??ha posta lÃ¬), ma anche lâ??oggetto stesso che viene ricordato, la buca, Ã¨ raddoppiato. Câ??Ã¨ il piccolo foro, visibilmente disarmonico nella forma, e poco sopra la finestra squadrata, con lâ??austera grata da dove sembra passassero i viveri. E qui le cose si fanno, banalmente, misteriose.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

MONUMENTO DI PATRIA CARITÀ

GASPARE BIVONA E FILIPPO PATTI

ALL'ECCIDIO COMMESSO DAI REGI IL IV APRILE
SCAMPATI RICOVERANDO FRA I CADAVERI
DOPO CINQUE GIORNI D'INEDIA
DELUSE DALLA CARITÀ DEI VICINI LE SCOLTE PRESENTI
PER SI ANGUSTO SPIRAGLIO
DA LORO STESSI A STENTO OPERATO
TRATTI DA QUEI PII
SANGUINOSI ALLA PATRIA E ALLA LIBERTÀ
COME PER PRODIGIO TORNARONO
IL IX APRILE MDCCCLX



BUCA
DELLA
SALVEZZA

RIPRISTINATA DAL GOVERNO REGIONALE
NELLA RICORRENZA CENTENARIA
DEL 1960